



CALENDARIO 2020

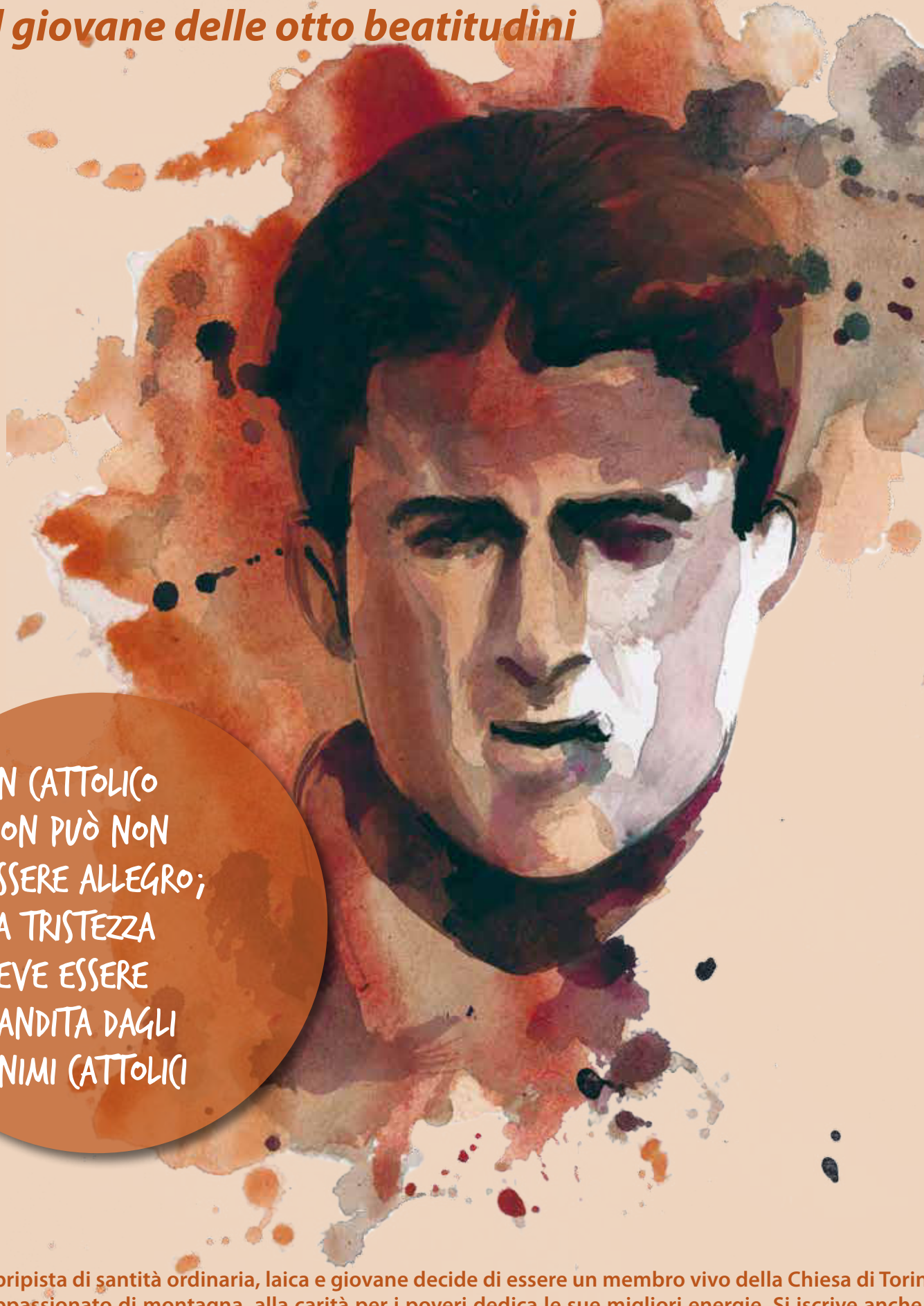
**SACRO
& CUORE**

ASSOCIAZIONE
OPERA SALESIANA DEL SACRO CUORE

GIOVANI TESTIMONI DELLA FEDE

PIER GIORGIO FRASSATI

Il giovane delle otto beatitudini

A watercolor portrait of Pier Giorgio Frassati, a young man with dark, wavy hair, looking slightly to the right. The portrait is rendered in warm tones of orange, red, and brown, with visible brushstrokes and splatters. The background is a light beige color with scattered paint splatters in various colors, including orange, red, and grey.

UN CATTOLICO
NON PUÒ NON
ESSERE ALLEGRO;
LA TRISTEZZA
DEVE ESSERE
BANDITA DAGLI
ANIMI CATTOLICI

Apripista di santità ordinaria, laica e giovane decide di essere un membro vivo della Chiesa di Torino. Appassionato di montagna, alla carità per i poveri dedica le sue migliori energie. Si iscrive anche al neonato Partito Popolare perché «la carità non basta, ci vogliono anche le riforme». Visitando i poveri negli ospedali, contrae la poliomielite che lo porterà alla morte il 6 luglio del 1925, a soli 24 anni.

GIUSEPPE FANIN

Il sindacalista dei contadini



(HE COMPASSIONE
FANNO LE MASSE
DI QUESTI POVERI BRACCIANTI.
LA TERRA È RICCA E GENEROSA,
E DEVE PUR DARE
IL PANE ANCHE PER LORO)

Di San Giovanni in Persiceto (BO), ha 24 anni, gioviale ed esuberante, dal fisico atletico. Innamorato di Lidia, è fidanzato con lei da sei anni: «lo amo te di un amore che giunge fino a Dio». Riesce a laurearsi in Agraria e decide di mettere le sue competenze a servizio dei braccianti sfruttati. Mentre pedala su una strada di campagna, tre fanatici comunisti lo aggrediscono a sprangate "per dargli una lezione", rendendolo un martire della dottrina sociale.

SANDRA SABATTINI

Una fidanzata verso la beatificazione

A watercolor portrait of Sandra Sabattini, a young woman with long dark hair, smiling broadly. The background features large, expressive watercolor washes in shades of orange, yellow, and purple. The portrait is rendered with soft, blended colors and visible brushstrokes.

LA MIA GIOIA
È STARE CON TE NEI POVERI,
PERCHÉ QUESTA
È LA MIA VOCAZIONE

Nata a Riccione nel 1961, è una ragazza come tante: ama lo sport e la corsa, le piace suonare la chitarra e il pianoforte. Fin da piccola affida le sue riflessioni a un diario spirituale. A 12 anni incontra don Benzi e la Comunità Papa Giovanni XXIII che segna il cammino della sua vocazione: seguire Gesù povero e servo, condividendo la vita degli ultimi. Nel 1979 sboccia l'amore per un coetaneo, Guido Rossi. Morta per incidente stradale a 23 anni il 2 maggio 1984.

ALBERTO MICHELOTTI E CARLO GRISOLIA

Amici, insieme verso la santità



Alberto e Carlo, amici, si ritrovano in cielo a 40 giorni di distanza l'uno dall'altro. Genovesi, la loro amicizia nasce intorno all'ideale del "farsi santi insieme" proposto da Chiara Lubich ai giovani del Movimento dei Focolari. Svolgono il servizio in un centro di accoglienza per migranti. Alberto cade durante una gita in montagna e muore. Il giorno successivo a Carlo viene diagnosticato un tumore. La sua breve malattia è un cammino di fede e amore «per incontrare Gesù».

È SEMPRE
UN BEL GIOCO
QUELLO DI VIVERE BENE
L'ATTIMO PRESENTE

FILIPPO GAGLIARDI

Il giovane papà e la prova più dura



ALL'INIZIO
VOLEVO DIRGLIENE
QUATTRO...
POI HO CAPITO
(HE LUI
"CARICA" LA CROCE
SU CHI PUÒ
SOPPORTARLA

Verbania, sul lago Maggiore. La laurea in ingegneria, l'avvio della professione. Sceglie con Anna di vivere un fidanzamento nella castità. Il matrimonio e poi, la notizia dell'arrivo di un bambino: una vita segnata dalla scelta di impegnarsi nell'educazione dei ragazzi. Nell'agosto 2013 un tumore. La morte arriva in meno di un mese, a soli 30 anni. Quei 27 giorni di malattia sono un momento di grazia e condivisione.

MARCO GALLO

In cerca del vero gusto del vivere



IL MOTIVO
PER CUI LA MIA VITA
HA SENSO
È PERCHÉ CI SEI TU,
L'HO CAPITO

Il 5 novembre 2011, sull'asfalto di Carate Brianza (MB), è finita la vita terrena di Marco a 17 anni. Quando si iscrive al liceo scientifico "Don Gnocchi" di Carate Brianza, l'incontro con Gioventù Studentesca e la partecipazione alla Scuola di comunità (la catechesi di Comunione e Liberazione) diventano la via per un incontro sempre più personale e appassionato con Cristo. La sera prima di morire aveva lasciato scritto sul muro «Perché cercate tra i morti colui che è vivo?».

MARIO RESTIVO

Il poeta col fazzolettone al collo



DAMMI
LA SPONTANEITÀ
E LA FANTASIA
PERCHÉ SIA
UN RAGAZZO
TRA I RAGAZZI

Nato a Palermo nel 1963, Mario fin da piccolo si segnala per la sua straordinaria sensibilità e vivacità. All'età di soli 11 anni pubblica una prima raccolta di poesie "La mia aurora". Affascinato dalla figura di san Francesco, trova nel percorso dello scautismo cattolico la via per realizzare i suoi profondi ideali, la sua fede e il suo spirito di servizio. Si dedica con passione all'educazione dei più piccoli. Il 19 agosto 1982 rimane vittima di un incidente stradale.

MARIA CRISTINA CELLA MOCELLIN

Sul calvario, in totale abbandono a Dio



È
VERAMENTE
L'AMORE
(HE FA
GIRARE
IL MONDO

Cinisello Balsamo (MI). Quando muore, nel 1995 a soli 26 anni di età, è già sposata da cinque ed è mamma di tre figli. Nell'autunno del 1993, dopo che già era diventata mamma di Francesco e Lucia, resta incinta di Riccardo; ma l'inizio della gravidanza coincide con la ricomparsa di un sarcoma, rimanda la chemio per non danneggiare il feto e Riccardo nasce nel luglio 1994, perfettamente sano mentre affronta il suo calvario in totale abbandono a Dio.

GIANLUCA FIRETTI

Disarmante come il Vangelo



SIAMO FATTI
PER IL CIELO.
PER SEMPRE.
PER L'ETERNITÀ

Sospiro (Cremona). Studia come perito agrario, ma senza l'entusiasmo che mette invece nel gioco del calcio. Nel dicembre 2012 gli viene diagnosticato un tumore osseo che parte dal ginocchio e in due anni intacca inesorabilmente tutto il corpo. È l'inizio di un calvario, o meglio, di un'arrampicata verso il Cielo. Nella malattia Gian scopre un volto di Gesù prima solo intuito: è sereno e trasmette serenità anche grazie a Facebook e al gruppo Whatsapp dei "Bananari".

EZECHIELE RAMIN

Il mite comboniano che s'è opposto ai "fazenderos"



LAVORARE
ACCANTO
AI POVERI
È COME CREARE
PRIMAVERA

Nato e cresciuto a Padova, attivo nel gruppo locale di Mani Tese, Lele ama la bici, la chitarra, le montagne, le ragazze. Stupisce familiari e amici quando, nel 1972, decide di entrare nelle file dei Comboniani. Ordinato prete nel 1980, viene inviato in Brasile nel cuore dell'Amazzonia. Si trova a combattere le mafie locali. Si schiera dalla parte degli ultimi. Ucciso nel luglio 1985, Papa Wojtyla lo ha definito "martire della carità".

MARIO BORZAGA

BEATO

Un uomo felice, unito al Crocifisso



NOI MISSIONARI
SIAMO FATTI
COSÌ: ANDARE
È UNA NECESSITÀ.
DOMANI LE
STRADE SARANNO
LE NOSTRE CASE

Mario Borzaga, nato a Trento nel 1932, a vent'anni entra tra i Missionari Oblati di Maria Immacolata. Nel 1957 parte per il Laos. Nell'aprile 1960 viene catturato con un giovane diciannovenne dai guerriglieri comunisti del Pathet Lao che dicono al giovane: «Sei laotiano come noi, torna a casa». Paul Thoj Xyooj risponde: «Io resto qui. Se uccidete lui, uccidete anche me», afferma il coraggioso catechista. Vengono ammazzati insieme. E insieme sono stati proclamati beati alla fine del 2016, insieme ad altri 15 martiri.

CLARE CROCKETT

Da attrice a suora, sedotta da Cristo

A watercolor portrait of Clare Crockett, a young woman with long, wavy brown hair, smiling and looking slightly to the left. The background is a soft, textured wash of warm colors, including shades of orange, red, and yellow, with some darker, more saturated reds and oranges. The overall style is artistic and expressive, with visible brushstrokes and a painterly quality.

SONO FELICE,
FELICE, FELICE!
ANCHE SE (I SONO
GIORNI IN CUI MOLTE COSE
MI COSTANO
VALE LA PENA
DARE LA VITA
A DIO

Nata nel 1982 a Derry, in Irlanda. Un grande talento artistico, una bellissima voce, un fisico attraente: ha tutto per sfondare nel mondo dello spettacolo. Cattolica di nascita, aveva tagliato i ponti con la Chiesa e viveva tra feste, discoteche, alcol e droghe. Una notte, mentre ubriaca sta vomitando nel bagno di una discoteca, sente che Gesù le parla: «Perché Mi continui a ferire?». Entra nelle Serve del Focolare della Madre, parte missionaria in Ecuador e nel 2016, muore insieme a cinque ragazze, durante un terremoto.